luoghi del baluardo: lottarono con strettissima pugna veneziani e maomettani: uccidevano, ferivano, incalzavano, cedevano ora gli uni ed ora gli altri con uguale accanimento : allorchè lo scoppio fortuito di alcuni barili di polvere separò ad un punto la sanguinosa tenzone: entrambi tremavano di star coi piedi sopra una mina, che gli avesse a far balzare in aria: tutti a gran foga allontanaronsi dalla breccia. Un uffiziale del presidio, correndo spaventato per la città, s' incontra nel Mocenigo e disperato gli annunzia, essere tutto perduto, essere entrati i mussulmani in città, non rimanere altro scampo che sulle navi: ma il Mocenigo, sdegnato per sì enorme viltà, lo rimproverò acremente, lo battè colla sua canna, e gridò : « Se tutto e perduto, » andiamo a morire per la patria: chi ha cuore in petto mi segua. » E sebbene in frattanto fossero accorsi altri ancora, con furore marziale, a ristabilir la difesa dell' abbandonata apertura, sicchè n' era di già ricominciato il conflitto; egli rannoda i soldati, unisce i cittadini, si chiama intorno persino coraggiose donne armate di sassi: e tutti accorrono al bastione, affrontano anch' eglino con gli altri combattenti i nemici, e ne rovesciano a centinaja nelle fosse, trasformate per tanta strage in sepolcri. Signle a quanto counto di sterio.

I turchi, indeboliti per tante perdite ed avviliti dell' animo per l'inefficacia delle loro fatiche, deploravano ormai, in sei soli mesi di assedio, venti mila uomini del loro esercito: e poichè gli assediati moltiplicavano le sortite, e sempre con sanguinoso profitto; e poichè colle continue mine facevano loro volare all'aria troppo di frequente le trinciere, gli approcci, gli alloggiamenti; Cussein pascià determinossi a levare l'assedio, e trincerarsi co'dieci mille uomini, che gli erano rimasti, in accampamenti alquanto più discosti dalla città, per passarvi l'imminente inverno. Giovò questa risoluzione ai veneziani, perchè poterono profittare della lontananza di lui a nettare le fosse, ingombre di cadaveri, a rinforzare le trincee, a riparare le breccie, a ristabilire in ottimo stato ogni genere di fortificazioni: tutti, e cittadini e soldati, con infaticabile alacrità prestarono mano ai lavori.